8 agosto 2007 0:00

Nuove regole per i mercati finanziari: a breve la parola passa alla Consob

Entro il 30 Agosto il Governo dovrebbe varare la versione definitiva del decreto legislativo che recepisce la direttiva comunitaria sui servizi d'investimento.
Le novita' sono molte e significative. Per avere un quadro completo delle norme, pero', sara' necessario attendere i regolamenti attuativi della Consob per i quali sono in corso le consultazioni.
Oltre al decreto di recepimento della MIFID si attende a breve anche il decreto legislativo con il quale si istituisce l'ennesimo strumento di conciliazione, questa volta gestito dalla Consob che disporra' anche di un fondo di garanzia alimentato, fra l'altro, con la meta' delle sanzioni assegnate dalla Consob stessa agli intermediari finanziari.
Vorremmo molto poter essere, per una volta, ottimisti sull'esito di queste norme.
L'esperienza passata ed i contenuti dei questi provvedimenti, pero', ci rende ancora una volta pessimisti.
Sul fronte della MIFID, una delle novita' piu' significative per gli investitori, e' l'introduzione della figura del consulente finanziario indipendente. Nella stesura definitiva, e' stata perfino tolta la parola "indipendente" su pressione degli intermediari finanziari i quali ritengono che *"indipendente deve essere il consiglio, non colui che consiglia..."*.
Come era prevedibile (e come avevamo scritto il 13 Marzo 2007http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=174566 (http://investire.aduc.it/php/mostra.php?id=174566)) si e' scelta la strada dell'ennesimo albo (come se in Italia non ce ne fossero abbastanza e non funzionassero abbastanza male) invece di costruire norme che fornissero sufficienti garanzie di professionalita'.
Sul fronte della conciliazione e del fondo di garanzia per gli investitori, in teoria e' tutto bello ma l'esperienza ci dice che questi strumenti servono quasi sempre alla "casta" di coloro che li fanno funzionare (si fa per dire) ed alla parte piu' forte fra i soggetti che conciliano.
Vedremo se la Consob sapra' (come auspichiamo) smentire questo nostro pessimismo.
Da parte nostra, ovviamente, faremo di tutto affinche' questo avvenga assistendo, per quanto possibile, i risparmiatori coinvolti in queste procedure per verificarne con mano la reale efficacia.